



Stagione Teatrale 2025/26

Forse non lo sai ma pure questo è amore

direzione artistica **Corrado Accordino**

Teatro + Tempo Presente

Sala Chaplin

4 e 5 ottobre 2025

METAFORICAMENTE SCHIROS

di **Beatrice Schiros, Gabriele Scotti**

con **Beatrice Schiros**

coproduzione **ATIR – Teatro Carcano**

Un monologo fuori dai denti e sfacciato, delicato e amaro, nel mezzo del cammin di nostra vita, in cui Beatrice fa il punto su di sé e sulla propria esistenza. Un racconto personalissimo eppure universale, dove ciascuno può trovare pezzi di sé, tra risate e lacrime, perché tutti ci siamo imbarcati in relazioni improbabili, abbiamo perso qualcuno di importante, siamo caduti più e più volte per poi doverci rialzare. Un rito psicomagico di ritorno al teatro che diventa un racconto di vita appassionante, esilarante, commovente.

25 e 26 ottobre 2025

LIDODISSEA

testo e regia **Gianfranco Berardi, Gabriella Casolari** con la collaborazione di **César Brie**

con **Gianfranco Berardi, Gabriella Casolari, Ludovico D'Agostino, Silvia Zaru**

produzione **IGS APS, Fondazione Luzzati Teatro della Tosse, Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia, Manifatture Teatrali Milanesi – MTM Teatro, Accademia Perduta – Romagna Teatri, Comune di Bassano del Grappa**

Partendo dal vissuto personale degli artisti, LidOdissea è il risultato di un confronto e incontro con il poema omerico. Un viaggio che i tre personaggi, accompagnati dalla figura di un aedo non vedente, intraprendono fuori e dentro di sé, alle prese con uno spazio e un tempo nei quali non riescono a ritrovarsi, immersi in una società che ci vorrebbe ovunque contemporaneamente, sempre più veloci, ma con sempre meno tempo a disposizione.

8 e 9 novembre 2025

ILVA FOOTBALL CLUB

una creazione **Usine Baug & fratelli Maniglio**

con **Fabio Maniglio, Luca Maniglio, Ermanno Pingitore, Stefano Rocco, Claudia Russo**

produzione **Campo Teatrale** con il supporto di **IDRA teatro e TRAC - centro di residenza pugliese nell'ambito del progetto CURA 2022**

La storia della più grande acciaieria d'Europa si intreccia alla leggenda di una piccola squadra nata proprio sotto le ciminiere dell'Ilva, per raccontare la storia di una città sacrificabile, che oggi è Taranto ma domani potrebbe essere un'altra città, mostrandoci che ciò che accade ci riguarda molto più di quanto immaginiamo.

22 e 23 novembre 2025

MOLTO DOLORE PER NULLA **inserito nel festival **Binario Donne. Sguardi al femminile sul presente***

di e con **Luisa Borini**

produzione **Atto Due sostegno di ZUTI C.U.R.A** Centro Umbro Residenze Artistiche e Strabismi

Io sono una donna che ha amato troppo. Io sono una donna che credeva che senza un partner niente avrebbe avuto senso, io non avrei avuto senso. La storia di una ragazza che in nome dell'amore, immaginato e desiderato, è sempre stata disposta e pronta a tragicomici e impavidi slanci, a folli voli che presagivano poco di buono ma da tentare comunque ad ali spiegate e il sorriso sulle labbra. Fino ad uno in particolare. Un volo, in tutti i sensi, che ha segnato un punto di svolta e una rinascita.



6 e 7 dicembre 2025

I MEZZALIRA - panni sporchi fritti in casa

di **Agnese Fallongo**

regia **Raffaele Latagliata**

con **Agnese Fallongo, Tiziano Caputo, Adriano Evangelisti**

produzione **Teatro de Gli Incamminati** in collaborazione con **ARS Creazione e Spettacolo**

Un racconto tragicomico che, ai toni brillanti della commedia all'italiana, mescola le tinte fosche del giallo e del thriller e che invita lo spettatore a guardare attraverso il buco della serratura di una casa "qualsiasi" per rintracciare il proprio personalissimo passato, e ricostruire così la propria storia, la storia della propria famiglia... non sempre perfetta.

dall' 11 al 13 dicembre 2025

IL MONDO NUOVO

dal romanzo di **Aldous Huxley**

drammaturgia e regia **Corrado Accordino**

con **Daniele Ornatelli, Silvia Rubino, Alessia Vicardi, Alberto Viscardi**

e con **Matvey Butenko, Anna Cenci, Magdalena Chudecka, Antonella Galbiati, Dario**

Marvulli, Maria Giovanna Stomeo

assistente alla regia **Valentina Paiano**

scene e costumi **Maria Chiara Vitali** | consulenza coreografica **Romina Contiero**

produzione **Compagnia Teatro Binario 7**

"Rappresentare Il Mondo Nuovo di Huxley è una sfida artistica azzardata ma necessaria. Un romanzo che viene dal passato per immaginare un futuro e che ci parla del presente. Utopia o distopia di un mondo migliore? Una storia che mette l'attenzione su alcuni temi fondamentali della vita moderna: la procreazione in vitro, la libertà sessuale, le droghe di stato, le gerarchie sociali, la felicità indotta dal consumismo a sacrificio della libertà personale. Sono alcune delle intuizioni che Huxley ha visto con folgorante lungimiranza. E mettere in scena, rappresentare in teatro, quel luogo immaginifico surreale per qualcuno, possibilissimo per altri, è un'azione etica, politica e artistica" *Corrado Accordino*

20 e 21 dicembre 2025

IL GRANDE TORINO. Una cartolina da un Paese diverso

di **Gianfelice Facchetti** e **Marco Bonetto**

con **Gianfelice Facchetti**

e gli **Slide Pistons - Raffaele Kohler, Luciano Macchia, Francesco Moglia**

Cosa c'è nella valigia di un calciatore che torna da una sfida memorabile? Nelle valigie recuperate tra i rottami dell'aereo che trasportava il Grande Torino e che si schiantò su Superga, c'erano anche i sogni ritrovati di un Paese intero, l'Italia. Sfogliamo l'album dei ricordi, fino a ritrovare le radici e i protagonisti di una pagina di storia rimasta incollata alla memoria. Il Torino era una cartolina da un Paese diverso, un luogo in cui le valigie della gente erano state svuotate dalla guerra, erano povere, ancora da riempire di tutto, soprattutto di rivalsa, di sogni, di vita.

10 e 11 gennaio 2026

MAMMUT - vita e morte di un'intelligenza artificiale

scrittura **Rodolfo Ciulla**

regia collettiva **Fartagnan teatro**

con **Federico Antonello, Luigi Aquilino, Maria Canal, Giacomo Vigentini**

Mammut, è una commedia distopica che esplora con toni tragicomici il rapporto fra l'uomo e le intelligenze artificiali e in particolare la ricerca della propria identità in un mondo sempre più automatizzato e alienante. Ambientato in un futuro non molto lontano, minacciato da frequenti blackout energetici, dove la colonizzazione di Marte è diventata un'enorme speculazione edilizia, lo spettacolo racconta di Fred, frustrato agente immobiliare impegnato a rimettere ordine nella propria vita.



24 e 25 gennaio 2026

LA (IN)COSCENZA DI ZENO

testo **Dario Merlini, Stefano Cordella, Noemi Radice**

regia **Noemi Radice, Umberto Terruso**

con **Livia Castiglioni, Daniele Crasti, Francesca Gemma, Francesco Meola, Dario Merlini, Fabio Zulli**

produzione **OYES** con il sostegno di **Teatro Filodrammatici e Teatro del Borgo**

La Coscienza di Zeno di Italo Svevo è stato un romanzo rivoluzionario, dove l'autore narra la crisi dell'uomo contemporaneo. *La (in)coscienza di Zeno* indaga il tema dell'auto-rappresentazione che ognuno mette in atto nella realtà di tutti i giorni. In scena un'autoanalisi pubblica a cui prendono parte i personaggi della vita di Zeno, fantasmi della sua coscienza aggrappati e rinchiusi in un surreale gioco in cui i piani si confondono. La narrazione diventa un tragicomico cimitero dei buoni propositi.

30 e 31 gennaio 2026

1984

da **George Orwell**

drammaturgia e regia **Corrado Accordino**

con **Luigi Aquilino, Daniele Crasti, Daniele Ornatelli, Silvia Rubino, Alessia Vicardi**

aiuto regia **Valentina Paiano**

produzione **Compagnia Teatro Binario 7**

La dittatura del pensiero unico, massificato, uniformato, regolamentato da leggi politiche totalitarie. Nel testo di Orwell il nemico era riconoscibile, ma oggi chi è il Grande Fratello? Pensieri e immagini fuori controllo, ipnotiche, come quelle che, in maniera inconscia o ingenua, subiamo quotidianamente. Trovare nel nostro mondo, come in quello distopico di Orwell, lo spazio per difendere la propria voce indipendente, la propria natura, anche scomoda a volte, contraria e personale, è sempre più un'utopia.

7 e 8 febbraio 2026

UNA SETTIMANA DI BONTÀ 1975

di **Tonino Conte**

regia **Emanuele Conte**

con **Ludovica Baiardi, Raffaele Barca, Christian Gaglione, Charlotte Lataste, Antonella Lollva, Marco Rivolta, Matteo Traverso**

produzione **Fondazione Luzzati Teatro della Tosse**

Sulla scia dell'omonimo volume di Max Ernst dei primi anni 30 - libro d'artista per immagini fortemente provocatorio e sovversivo del senso comune - *Una Settimana di Bontà 1975* nasce come provocazione fin dal suo titolo, promettendo una atmosfera che viene demolita scena dopo scena, per dar vita ad un compendio spassosissimo dell'umana ferocia. Un testo lucido, inusuale, incalzante ed estremamente comico, attualissimo. In un'atmosfera che ricorda certo cinema di Buñuel, uno spettacolo che attraversa a strappi paradossi e ipocrisie di un'epoca complessa e ambigua, quella degli anni di piombo, che resta sempre sullo sfondo.

14 e 15 febbraio 2026

CON QUELLA FACCIA UN PO' COSÌ - Paolo Conte

voce e regia **Carlo Roncaglia**

e con **Andrea Cauduro** (corde), **Enrico De Lotto** (contrabbasso), **Paolo Demontis** (armonica), **Matteo Pagliardi** (batteria)

musiche **Paolo Conte**

produzione **Accademia dei Folli**

Paolo Conte nasce ad Asti. Fin da ragazzo comincia a coltivare quelle che ancora oggi sono le sue passioni: il jazz americano e le arti figurative. Da dove nascono le sue canzoni è un mistero, o per meglio dire un rebus - come quelli che ama risolvere sulle pagine della Settimana Enigmistica. Per esempio, da dove viene il padrone del Mocambo? Che tipo è? E come gli è saltato in mente di dare al suo modesto caffè astigiano il nome di un nightclub di Hollywood?



dal 26 febbraio al 1 marzo 2026

FAHRENHEIT 451 *nuova produzione*

dal romanzo di **Ray Bradbury**

drammaturgia e regia **Corrado Accordino**

produzione **Compagnia Teatro Binario 7**

I cieli si dissolveranno nel fuoco.

Nel nostro mondo, ad ogni latitudine, è in atto una crisi culturale ben più grave di quella politica mondiale. Anzi, forse è proprio la prima a generare la seconda. Perché non bisogna mai sentirsi esonerati, mai abbassare la guardia, mai voltarsi dall'altra parte, mai dimenticare che la demonizzazione della cultura genera mostri. La società tecnologica sembra aver del tutto assoggettato l'uomo, ormai ridotto alla passività e alla più ridicola incoscienza. L'umanità descritta da Bradbury è troppo vicina a noi per non accorgerci del pericolo. L'intrattenimento di slogan pubblicitari, dialoghi con personaggi della televisione a quattro pareti, l'intrattenimento mediatico che appiattisce e livella le individualità, il moderno mito della velocità: allarme, brucia, stiamo già bruciando, e non ce ne accorgiamo!

14 e 15 marzo 2026

LAPOCALISSE

di e con **Valerio Aprea**

su testi di **Marco Dambrosio** in arte **Makkox**

una produzione **Argot Produzioni, Dada** in coproduzione con **Fondazione Sipario Toscana**

Onlus/La Città del Teatro in collaborazione con **Pierfrancesco Pisani e Isabella Borettini** per Infinito

L'apocalisse è imminente. L'apocalisse è prossima. L'apocalisse è inevitabile. Ma siamo proprio sicuri? Davvero non c'è un barlume di speranza? Un minimo spiraglio di possibile intervento per scongiurare un destino che sembra ineluttabile? E se sì, a quali condizioni? Attraverso quali ostacoli? Siamo ancora in tempo per correggere la rotta? Ma poi, soprattutto, la vogliamo davvero correggere questa rotta? In questo nuovo spettacolo teatrale Valerio Aprea fa un assolo iperbolico sulla nostra resistenza e difficile adattabilità al nuovo, in una circumnavigazione attorno al concetto di cambiamento, necessario ad affrontare il buio che ci minaccia.

28 e 29 marzo 2026

NELL'OCCHIO DEL LABIRINTO. Apologia di Enzo Tortora

scritto e diretto da **Chicco Dossi**

con **Simone Tudda**

primo spettatore **Renato Sarti**

si ringrazia **L'Associazione Enzo Tortora**

produzione **Teatro della Cooperativa**

Il caso Tortora non è incredibile soltanto per la crudeltà con cui giudici, stampa e opinione pubblica si sono accaniti nei confronti di un innocente. La storia di Enzo è la storia di un uomo che, dall'alto della sua posizione di personaggio pubblico, ha deciso di farsi portavoce di una battaglia che non ha colore politico: quella della giustizia giusta. Il monologo interpretato da Simone Tudda si dipana in una narrazione continua dove la diegesi oltrepassa i confini narrativi per sfociare nel dialogo, e risale nel resoconto storico, dove i dati sono sempre raccontati in maniera essenziale per comprendere le vicende. La terza persona di un narratore onnisciente si alterna alla prima del giornalista, fino a scavare nella sua interiorità nel momento dell'arresto, provando a immaginare come possa essersi sentito, braccato in piena notte dai carabinieri all'Hotel Plaza di Roma.

dal 17 al 19 aprile 2026

SPETTACOLO AL BUIO

produzione **Compagnia Teatro Binario 7**

Sarà il pubblico a scegliere la produzione della Compagnia del Teatro Binario 7 che vuole rivedere in scena.



dal 7 al 10 maggio 2026

IL MURO *nuova produzione*

testo e regia **Valentina Paiano**

produzione **Compagnia Teatro Binario 7**

Muro come argine. Muro come incompiensione. Muro come spalle al muro. Muro come separazione. Muro come difesa. Ma anche Muro che deve crollare per unire. Muro da scalare per guardare l'orizzonte. Muro come tela da dipingere per urlare. Muro come braccia che si uniscono per accogliere.

Uno spettacolo che parla di piccole storie, quelle quotidiane di tutti i giorni, dove linee sottili o ingombranti mattoni separano un'umanità da un'altra. Persone che ergono muri e persone che li abbattano, persone che si nascondono per non vedere, per non affrontare e persone che sul muro incidono parole e disegni di ribellione e amore. Uno spettacolo per raccontare i muri, quelli visibili e quelli invisibili che sono dentro e fuori di noi, per parlare di quelle voci nascoste che grazie ai muri hanno agito oltre gli ostacoli per compiere i piccoli atti eroici che ogni giorno avvengono rumorosamente silenziosi accanto a noi.



L'Altro Binario

Sala Picasso

17 ottobre 2025

ALFONSINA, CON LA A. L'incredibile storia di Alfonsina Strada

di e con **Monica Faggiani**

La storia di Alfonsina Strada nata Morini, detta 'Fonsina', anche se oggi poco conosciuta, è una storia appassionante, poetica e struggente. È la storia di una donna che per tutta la vita non ha desiderato altro che pedalare e non scendere mai dalla sua bicicletta sperando così di fuggire lontano dalla miseria delle sue origini e di superare quel limite che la società, la cultura dell'epoca e il suo essere femmina volevano imporle. La storia di una donna incredibile, femminista senza saperlo, che ha aperto un varco per l'emancipazione sportiva e sociale delle donne, di tante donne che sono venute dopo di lei guidate dal suo esempio e dalla sua tenacia.

31 ottobre 2025

FUORI DAGLI SCHErMI

di e con **Ilaria Longo**

produzione **Compagnia Caterpillar**

In un'era in cui l'idea di trascorrere del tempo lontano dai dispositivi ci affascina, FUORI DAGLI SCHErMI indaga il Super Potere del XXI secolo: la capacità di svolgere attività liberi da distrazioni digitali e non sentire la necessità di mettere sempre a tacere la noia con uno sguardo sui social. Sul palco l'assistente digitale più famosa al mondo: Siri, in carne ed ossa! Dal suo ufficio 13x7 cm alternerà momenti di stand up, incontri con esperti del settore, interazioni audio con i suoi utenti, condividerà con il pubblico materiale su ghosting, orbiting, phubbing facendoci sorridere come in un selfie, instillando il dubbio del perché lo stiamo realmente facendo.

13 e 14 novembre 2025

MAMMALS

di e con **Vanessa Korn**

movimenti coreografici **Romina Contiero**

Uno spettacolo sull'animale essere umano, sulla nostra biologia, e su tutto l'universo che sta in una piccola particella di pensiero. Uno spettacolo che è una domanda: cosa ci fa essere umani? Un viaggio in tutte le direzioni del tempo, indietro, avanti e dentro di noi, nei confini di un corpo e dei suoi limiti, delle sue esperienze e delle volte che sembra sia troppo piccolo per contenere il pensiero che c'è dentro.

28 novembre 2025

POST APOCALYPTIQUE CLOWN SHOW

da un'idea di **Luigi Aquilino**

diretto e interpretato da **Luigi Aquilino, Matteo Chippari, Andrea Camatarri**

supervisione artistica **Roberto Lombardi e Luca Lombardi**

Lo spettacolo tratta, attraverso il movimento e l'intenzione ma mai la parola, importanti temi sociali del nostro tempo: l'ansia generazionale per la fine del mondo, che paradossalmente rende tutti più egoisti; la paura per il diverso; l'importanza della collaborazione e della condivisione. Nella nostra strana visione del Mondo, gli unici 3 personaggi che hanno resistito alla fine di tutto sono 2 clown e 1 professore: che personificano la cultura e l'amore verso essa e il mondo dell'arte. È solo grazie all'unione di questi due mondi che sarà possibile evitare l'apocalisse.



19 dicembre 2025

IAUGURI PAPA'!

di **Nicolas Montemagno**

regia collettiva

con **Luigi Bertacchi, Cristina Cantori, Anna Cenci, Roberto Faina, Marco Frigerio, Nicolas Montemagno, Giovanna Stomeo**

produzione **Le Locomotive Criminali**

Fino a che punto vi spingereste per aiutare un vostro caro? Ernesto, vedovo e padre di Erminia, Claudio e Stefano – ha un grosso problema di salute e solo loro possono aiutarlo. In questa tragicommedia brillante i tre figli, con l'aiuto dei rispettivi compagni e della fidata governante, esplorano tutte le possibili soluzioni al problema e, con non poca difficoltà, cercheranno di trovare un accordo... Chi sarà disposto a rinunciare a qualcosa per salvare papà?

16 e 17 gennaio 2026

IL 20 NOVEMBRE

di **Lars Norén** traduzione **Annuska Palme Sanavio**

regia **Beno Mazzone**

con **Gabriele Gallinari**

Lars Norén trae spunto da due fatti di cronaca accaduti a Columbine negli Usa e a Emstetten in Germania. In quest'ultima proprio il 20 novembre del 2006. In entrambe le storie studenti hanno massacrato compagni e professori. Il testo non racconta le storie ma si focalizza sui comportamenti giovanili che sono la testimonianza di un malessere che testimonia la fragilità dei giovani. Un testo durissimo, violento, che non spiega, non consola e non fa morali, preferendo addentrarsi tra le pieghe di un disagio che chiama in causa tutti noi, focalizzando soprattutto il problema della cultura o della sua assenza che scatena questo orrore.

23 gennaio 2026

PECCATO CHE SIA FEMMINA

di e con **Luca Spadaro**

produzione **Teatro d'Emergenza**

C'è un problema tra donne e uomini. È un po' di tempo che c'è. Un tempo che si può calcolare in millenni. C'è violenza di vario genere, prevaricazione, discriminazione. E c'è una gran confusione su quel che è giusto o sbagliato, su quel che si può dire e quel che non si può dire. Su quello che gli uomini pensano, credono, sentono riguardo alle donne. Questa storia non viene raccontata dal punto di vista femminile, né dal punto di vista del macho violento. Questa storia viene raccontata dal punto di vista di un uomo etero, perbene, femminista e di sinistra. Che è parte del problema.

6 febbraio 2026

UN HAMBURGER IN PARADISO

con **Gaia Amico e Alberto Viscardi**

con la collaborazione di **9C Teatro di Fidenza**

Mia e Tom Spencer, una coppia che "ha più problemi sanitari di una nazione del terzo mondo", hanno deciso: con il loro camper attraverseranno la East Coast, dal Michigan alla Florida. Un viaggio folle alla ricerca di piccole novità e ricordi che non se ne vanno, un viaggio forse senza meta. Ansie, sogni, paure; quello che è stato, che si è stati, quel che è qui e ora e più non sarà. Un inno alla strada, al confronto generazionale. Un viaggio contromano... Perché la vita è profondamente nostra, teneramente, drammaticamente grande, fino all'ultimo chilometro.



13 febbraio 2026

A CYRANO

di e con **Maurizio Brandalese**

costumi e maschere **Zorba Officine Creative**

produzione **compagnia de "Gli Scarrozzanti"** in collaborazione con **ScenAperta e Zorba officine Creative**

A Cyrano è un omaggio all'arte della commedia e al maestro che ha ispirato il mio viaggio nel teatro: Eugenio Allegri. In scena un allievo che attende con ansia di tirare i fili di un meccanismo che permetterà di far calare petali di rosa dalla graticcia alla fine dello spettacolo. E i fiori cadranno, portando con sé le parole di Cyrano di E. Rostand e della storia del suo "amore mai amato": quello di Rossana. Un percorso a ritroso alla riscoperta degli amori che hanno rubato il mio: un maestro e una storia.

6 marzo 2026

IL FUORICLASSE

monologo scritto e interpretato da **Marco Ripoldi**

Nello spettacolo viene raccontata la vita di Ripo, un ragazzo che cresce a Rozzano, detta Rozzangeles, perché negli anni '80 era una delle periferie più pericolose d'Italia. Ripo inizia il suo percorso nei campi da calcio. Il primo allenamento rivela subito alcune problematiche. E come nella vita non bisogna scoraggiarsi, anzi, bisogna trovare il modo di rendere quello che inizialmente sembra un limite un punto di forza. Crescendo arriva anche l'incontro con l'amore e le relative sofferenze ma proprio dalla delusione di quest'ultimo nasce la voglia di riscatto, la voglia di affermarsi di prendere la propria vita in mano per spiccare il volo.

20 marzo 2026

**in occasione del 21 marzo - Giornata mondiale della Poesia*

E ORA PARLIAMO DI AMELIA

con **Roberta Lanave** e **Camilla Sandri Bellezza**

drammaturgia **Roberta Lanave** e **Camilla Sandri Bellezza**

poesie tratte da **Amelia Rosselli**

produzione **Asterlizzo Teatro** in collaborazione con **Il Menù della Poesia**

Le due attrici guidano lo spettatore in un viaggio attraverso la vita di Amelia Rosselli, donna abitata da tante voci e percorsa da mille ferite. Lo fanno mettendo a disposizione le loro stesse biografie, la loro esperienza di attrici e donne, le loro domande su come stare in questo mondo e allo stesso tempo amare la Poesia. Un dialogo aperto tra attrici e pubblico, quasi un simposio arricchito dal materiale vivo di questa artista e donna straordinaria.

10 aprile 2026

A CASA LA SAPEVO

da un'idea di **Vittorio Borsari**

drammaturgia **Giulia Lombezzi**

con **Tomas Leardini** e **Marcello Mocchi**

scenografia **Stefano Zullo**

regia **Vittorio Borsari**

produzione **Chronos3**

Difficile parlare di educazione. Difficile definire cosa intendiamo per educazione. E in particolare come superare una bocciatura o una grande risultato scolastico? Da una parte la scuola e dall'altro la famiglia. La sfida da superare: il colloquio. Il momento in cui periodicamente si mettono in comunicazione i due mondi, in cui entrano in collisioni le voci.



Terra

Musica, Voci e Paesaggi Sonori

direzione artistica **Roberto Porroni**

18 ottobre 2025

LA SPAGNA. Musica, danza e poesia

ENSEMBLE DUOMO: **Roberto Porroni** (chitarra) **Pier Filippo Barbano** (flauto) **Roberto Ficili** (violino) **Antonio Leofreddi** (viola) **Marcella Schiavelli** (violoncello)
e con **Alessandra Curia** (attrice) **Silvia Muñoz Romero** (ballerina di flamenco)
coreografie **Mara Terzi** poesie di **Federico Garcia Lorca**

La musica di calda matrice iberica, sottolineata da momenti di danza e poesia, con un ampio tributo all'arte magistrale di Manuel De Falla, attraverso brani tratti dai suoi balletti "El amor brujo" (L'amore stregone) e "Il cappello a tre punte" (El sombrero de tres picos). Per giungere alla magia dell'immortale Adagio del "Concierto de Aranjuez" di Joaquin Rodrigo. Accanto, le raffinate atmosfere del catalano Enrique Granados con le sue "danze", vero viaggio musicale nelle varie regioni e culture della Spagna.

15 novembre 2025

ROSSANA CASALE TRIO

IL SIGNOR G E L'AMORE

**inserito in Binario Donne. Sguardi al femminile sul presente*

Il concerto propone un'interpretazione intima e raffinata, arricchita da testi tratti dai celebri spettacoli di Gabor, da poesie di grandi autori come Jorge Luis Borges, Wislawa Szymborska, Alda Merini, e da un racconto inedito di Sandro Luporini. Il tutto sarà accompagnato da un suggestivo arrangiamento jazz, che reinventa l'essenza delle canzoni più iconiche di Gabor. Sul palco Rossana Casale, Emiliano Bagni al pianoforte e Francesco Consaga al sax.

19 dicembre 2025

CONCERTO DI NATALE

Andrea Manco (primo flauto Orchestra Teatro alla Scala) **Luisa Prandina** (prima arpa Orchestra Teatro alla Scala)

Due grandi solisti, prime parti dell'Orchestra del Teatro alla Scala, rileggono alcune delle più belle pagine per flauto e arpa dal Barocco al '900 con la stupenda Sonata di Nino Rota, autentico gioiello del Novecento strumentale italiano.

17 gennaio 2026

BRASIL: una serata musicale a Rio de Janeiro

CUARTET: Roberto Porroni (chitarra) Adalberto Ferrari (clarinetto e C melody) Marija Drincic (violoncello) Marco Ricci (contrabbasso)
e con Priscila Ribas (canto) Tommy Bradascio (batteria)

Sognare un paese lontano... le particolari sonorità e gli accostamenti timbrici di CUARTET, con la suadente voce di Priscila Ribas e le percussioni di Tommy Bradascio rinnovano l'appuntamento con la grande stagione della musica brasiliana del '900 da Tom Jobim a Carlos Lyra, da Luis Bomfa e Heitor Villa Lobos. Un programma che comprende brani celebri come Manha do carnaval e Chega de saudade accanto a perle musicali poco conosciute da riscoprire come Tide, Sabia, Amparo. Viaggiare sul filo delle emozioni.

31 gennaio 2026

JAZZ GOES CLASSIC

Michaela Reingruber (saxofono) **Maria Erlacher** (soprano) **Anna Gellan** (pianoforte)

Il compositore ceco Erwin Schulhoff fu uno dei primi musicisti a inserire nel linguaggio della musica cosiddetta "colta" elementi desunti dal jazz, fatto che divenne abituale in molti compositori della seconda metà del Novecento. Come Bernstein, Weill e Piazzolla. Il concerto sarà anche l'occasione per scoprire la felice vena compositiva del musicista americano contemporaneo Ricky Ian Gordon.

Concerto con Forum Austriaco di Cultura a Milano e Ministero Affari Esteri Austriaco.



7 marzo 2026

FIATI ALL'OPERA E DINTORNI

WINDQUEENTET: **Michela Podera** (flauto traverso), **Mariapia Begna** (oboe), **Lucrezia Orlando** (clarinetto), **Stefania Rivola** (corno), **Monica Guerini** (fagotto)

Cinque giovani e affermate musiciste ci accompagnano alla scoperta del repertorio originale per quintetto di fiati, una formazione che, per la versatilità e perché riassume in sé i colori e i timbri di un'intera orchestra, ha affascinato molti compositori del '900 come il francese Jacques Ibert e l'ungherese Ferenc Farkas. Un ensemble che si presta per le sue caratteristiche alla trascrizione di brani d'opera, qui rappresentate da celebri opere di Bellini e Rossini.

21 marzo 2026

AMERICAN AND BEATLES SONGS

CLASSIC&JAZZ: **Max De Aloe** (armonica cromatica) **Roberto Porroni** (chitarra) **Tommy Bradascio** (batteria)

Torna a grande richiesta il gruppo che unisce dimensione classica e jazz della musica con un repertorio che si muove con disinvoltura tra il '600 e il '900, portando la fantasia nella musica barocca e la classicità nella canzone d'autore e nella musica nord e sudamericana.

11 aprile 2026

NON SOLO PIAZZOLLA. La musica argentina del '900

Roberto Porroni (chitarra) **Marcella Schiavelli** (violoncello)

Un singolare abbinamento tra violoncello e chitarra rilegge la musica argentina del '900 esplorando pagine rare di Astor Piazzolla ma riscoprendo anche l'arte di musicisti come Carlos Guastavino e Julian Aguirre che ne evidenziano l'aspetto più intimo.